VERBALE INCONTRO DEL 19 gennaio 2007

GRUPPO DI LAVORO: "interventi di rinaturazione e riqualificazione fluviale"

PARTECIPANTI:

Fortunato Andreani, ERSAF
Annalisa Gazzoni, ASSESSORE COMUNE DI RONCOFERRARO
Alberto Germiniasi, CONSIGLIERE COMUNALE S. GIORGIO MANTOVANO
Paola Marazzoli, SERVIZIO ACQUE PROVINCIA MANTOVA
Simone Massari, PARCO DEL MINCIO – AGENDA 21
Francesco Mattioli
Maurizio Sali, PARCO DEL MINCIO
Antonio Viotto, CONSIGLIERE REGIONALE
Luciano Vicentini, LIBERO PROFESSIONISTA

Temi di discussione

La discussione della serata è stata introdotta da una presentazione di alcune alternative progettuali, sulle quali sta lavorando il Gruppo Tecnico, da parte di Marco Bartoli dell'Università di Parma.
Per non creare fraintendimenti, è importante sottolineare che tutte le azioni e le linee progettuali definite dagli attori locali nel corso delle attività del Forum saranno sottoposte a un ulteriore e definitivo momento di verifica (e di eventuale integrazione) nel corso della prossima e ultima riunione di febbraio dei Tavoli tematici (per il gruppo Rinaturazione e riqualificazione fluviale l'incontro sarà il 16 febbraio). Le azioni presentate nell'incontro del 19 gennaio devono essere intese come un sottoinsieme di quelle che andranno a comporre il Piano d'Azione.

È stato subito chiarito che la scelta dei progetti da sottoporre all'analisi è stata fatta a partire dalla loro effettiva possibilità di realizzazione e dalla possibilità di comparazione tra le diverse alternative. Tutte le proposte fatte dai partecipanti legate alla pianificazione, alla programmazione o alla comunicazione non sono state prese in considerazione in quanto non confrontabili con progetti con una dimensione fisica, che più si addicono a tale tipo di analisi.

Le proposte[1] riguardano quindi:

[1] Per i dettagli delle proposte invitiamo a scaricare la presentazione del gruppo tecnico sul sito del Forum del Mincio (http://www.forumdelmincio.it/servizi/menu/dinamica.aspx?idArea=1950&idCat=2776&ID=2776&TipoElemento=categoria)

1. Fasce tampone lungo il reticolo secondario e rimozione dei sedimenti
2. Riattivare la microcircolazione nel sistema delle Valli
3. Gestione delle macroisole di vegetazione nei laghi e riattivazione Vasarina
4. Potenziamento attività depuratore Mantova e rilascio dello scarico più a Valle

Problematiche emerse e possibili azioni
Prima di una puntuale discussione sui criteri, sono emerse alcune questioni di interesse che possono riguardare tutte o alcune delle direzioni di lavoro proposte in maniera trasversale.
In primo luogo, come accennato durante l'incontro di ottobre 2006, la Direzione Agricoltura della Regione Lombardia ha manifestato interesse a promuovere e finanziare alcuni interventi pilota sul territorio mantovano; tra questi, ad esempio, un intervento di fitodepurazione per le valli del Mincio e un intervento correlato di uso e valorizzazione delle biomasse. Si tratterebbe di un progetto di vasta area, che riguarderebbe quindi non solo il territorio di Rodigo, ma l'intero Lago Superiore e l'area di Marmirolo e Goito. Per cogliere pienamente l'occasione costituita da questo interesse, occorre che il territorio possa portare avanti progettualità già relativamente mature: oltre ad un gruppo di lavoro che si è formato in Provincia, occorre quindi costruire un legame forte con i progetti che stanno emergendo dall'iniziativa "Da Agenda 21 ad Azione 21".

A valle di questa questione, la discussione ha messo a fuoco in modo mirato i possibili criteri rispetto ai quali è opportuno che vengano valutate le proposte presentate. Tali criteri verranno poi messi a confronto con quanto emerso in parallelo dagli altri tavoli di lavoro e confluiranno nella proposta finale di criteri per l'analisi definita dal Gruppo Tecnico.

CRITERIO PROPOSTO	Commento
Continuità territoriale degli interventi	
Perso relativo dei problemi	Possibilità di favorire interventi che affrontano questioni di evidente/riconosciuto peso e priorità per il territorio (es. questione nitrati)
Sostenibilità degli interventi	Come capacità di autosostenersi nel tempo senza dipendere da politiche specifiche
Sicurezza idraulica	
Valenza paesistica	
Efficacia	
Realizzabilità	Rispetto alla complessità della rete di attori da coinvolgere
Costo	Entità delle risorse da impegnare e loro provenienza
Vicinanza agli attori	Come vicinanza al territorio e agli utenti finali
Vicinanza all'origine dei problemi	Capacità di affrontare i problemi all'origine o il più possibile vicino a dove si formano

Equilibrio territoriale	Migliore ripartizione di costi e benefici degli interventi tra le diverse parti del territorio del Mincio

Naturalmente questo insieme di criteri prefigura degli evidenti trade-offs, che andranno opportunamente affrontati e valutati: ad esempio, è stato osservato come agire il più possibile vicino all'origine del problema sia una strategia che a volte si scontri con la complessità delle reti di relazioni tra gli attori da coinvolgere, laddove invece un'azione più mirata e end-of-pipe, benché meno efficace, può avere un grado di realizzabilità più elevato.

Prossimi incontri

Il prossimo incontro **è fissato per il 16 febbraio 2007** alle 17.00, presso la sede del Parco del Mincio, Piazza Porta Giulia.